

Coperture a verde: la norma Uni 11235 per un'edilizia più sostenibile e città più belle

3 Marzo 2025



L'edilizia del futuro, sempre più orientata alla sostenibilità, guarda con crescente interesse alla copertura a verde degli edifici, una soluzione innovativa per potenziare l'efficienza energetica del costruito e, allo stesso tempo, per migliorare l'estetica delle nostre città.

In Italia la normativa di riferimento è la UNI 11235 che, sviluppata per il clima mediterraneo, definisce i criteri di progettazione, esecuzione e manutenzione di questo tipo di coperture, dai green roof ai giardini pensili, tenendo conto del contesto.

Le coperture a verde migliorano l'isolamento termico e acustico degli edifici. Sono, infatti, un isolante naturale che protegge dai rumori esterni e dalla dispersione di calore, in inverno, e dalla calura, in estate, riducendo così significativamente i consumi per il riscaldamento e il raffrescamento.

Contribuiscono, inoltre, alla gestione delle acque meteoriche, assorbendo l'acqua in eccesso e riducendo il rischio di sovraccaricare le reti fognarie, e favoriscono la biodiversità di flora e fauna in ambienti urbani.

Queste oasi verdi, oltre a migliorare la qualità dell'aria in città e dare vantaggi ambientali, offrono anche benefici economici e sociali. In alcuni casi, infatti, queste coperture possono essere trasformate in giardini pensili, destinati alle attività all'aperto, come luoghi di relax o anche spazi per favorire la socialità dei suoi abitanti. Senza contare che l'integrazione di elementi naturali, come piante e vegetazione, crea un impatto visivo positivo che contribuisce a un'estetica più gradevole e a una migliore percezione dello spazio, migliorando l'aspetto urbano.

La norma UNI 11235 introduce, inoltre, il concetto di sistema: la sua natura integrata, che copre aspetti tecnici e normativi, offre un supporto robusto e completo, promuovendo una progettazione consapevole e attenta ai temi della sostenibilità, come viene oggi richiesto al mondo delle costruzioni.

In allegato la nota di approfondimento.

Allegati

[NotaApprofondimento](#)

[Apri](#)